



Ministero dell'Istruzione

I.C. Via N.M. Nicolai Roma

Scuola Infanzia, Primaria e
Secondaria di I grado.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio
2025-2028

scanQR



<https://icvianmnicolai.edu.it>



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA N.M. NICOLAI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5969** del **02/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

• Popolazione scolastica

l'I.C. Via N.M. Nicolai, ubicato nel territorio S. Basilio-Nomentano, è articolato in due plessi di scuola primaria /infanzia ed uno di secondaria di I grado che insistono su un territorio eterogeneo dove sono presenti situazioni di disagio socioculturale ed economico, ma anche diverse opportunità offerte da una parte di utenza molto attenta alla qualità delle proposte formative erogate dalla scuola e molto vicina ai propri figli, seguiti con grande attenzione e partecipazione. Le famiglie delle nostre alunne e dei nostri alunni per lo più contribuiscono fattivamente al benessere della comunità, anche partecipando alle iniziative che la scuola mette in campo e facendosi parte attiva nelle proposte della nostra istituzione scolastica. In ogni caso, la scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio circostante.

Nella scuola sono presenti diverse situazioni di disagio socio-culturale ed economico, per le quali la scuola costituisce l'unica istituzione al quale affidarsi per sopperire alle tante difficoltà quotidiane. La scuola accoglie alunni stranieri di prima e seconda generazione di nuovo insediamento nei quartieri limitrofi e diversi alunni le cui famiglie sono seguite dai servizi sociali del territorio e/o affidati a case famiglia per le quali si richiede una maggiore protezione. Le famiglie talvolta sono poco presenti e partecipi nel percorso scolastico dei figli. A costo di grandi sacrifici e anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, da anni l'Istituto riesce a garantire il Tempo Pieno anche per quelle classi assegnate con un tempo scuola di 30 ore. Il taglio degli organici rende però difficile stabilizzare tali scelte.

Territorio e capitale sociale

La scuola insiste su un territorio disomogeneo dal punto di vista sociale. Se da una parte, infatti, il settore impiegatizio, quello dell'artigianato e delle professioni è discretamente rappresentato, dall'altra diverse famiglie esprimono un grave disagio sociale ed economico. Anche per questa ragione la scuola rappresenta un punto di riferimento e un luogo di aggregazione importante per il territorio circostante. Ciò ha portato a un'ampia presenza del settore associazionistico, particolarmente attivo e propositivo. Spesso le associazioni sono efficaci stakeholder, accanto alle altre realtà, istituzionali e non. Proficui sono i rapporti con il Municipio IV, la ASL Roma2, i Servizi sociali, i Carabinieri e la Polizia, diverse Università e altre Associazioni sportive, culturali e Onlus. La scuola al fine di valorizzare le opportunità di cui il territorio stesso è portatore e di interagire in modo sinergico con esso partecipa a iniziative pubbliche, laboratori didattici e progetti integrati che vengono proposti nel corso dell'anno scolastico. La scuola aderisce ad accordi di rete. Essi hanno per oggetto attività didattiche, di



ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento. La partecipazione rappresenta un'opportunità importante per gestire e governare le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'O.F. e per ottimizzare l'uso delle risorse.

La scuola insiste su un territorio periferico stretto tra il quartiere San Basilio e la zona limitrofa del quartiere Talenti ed è caratterizzato da poche opportunità culturali, formative e sociali. Il sistema dei trasposti prevede linee dedicate agli studenti ma non sempre risulta adeguato. Il contributo dell'ente locale, soprattutto riguardo la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non è tempestivo quando mancante. Non sempre è possibile concordare ed armonizzare proposte e progetti con esso, anche se nell'ultimo anno si osserva un positivo dinamismo a ciò finalizzato. Tutti gli edifici scolastici non sono in possesso delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è articolato su tre plessi che si presentano in buono stato di conservazione e i cui spazi sono allestiti con cura e razionalità. Nella scuola è stato fatto un significativo investimento sulle tecnologie per le STEM con il DM 65 del 2023 e sulla realizzazione di spazi didattici attrezzati all'esterno dei tre plessi della scuola. Tutti i plessi hanno a disposizione Pc portatili e tablet per alunni BES e con DSA.

L'Istituto ha beneficiato di fondi del PNRR con cui ha avviato importanti progetti di innovazione didattica e digitale. In tutte le aule e in altri spazi (laboratori, aula magna, biblioteca, teatro etc.) sono presenti Digital Board, LIM e proiettori con maxischermi. La scuola ha un'ampia e funzionale Aula magna ed un Teatro. Sono presenti numerosi percorsi didattici extrascolastici avviati con i fondi del DM 19/24 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" e sono in fase di avvio, percorsi di supporto all'apprendimento con l'azione ministeriale e i fondi dell' "Agenda Nord per il Superamento dei divari territoriali", DM 102/2024. L'Istituto è sede della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale "Elisabetta Patrizi", aperta al territorio due giorni a settimana, con programmazione di attività ed eventi. Per gli studenti in situazione di svantaggio la scuola ha stabilito solidi rapporti con Enti ed associazioni del territorio, costruendo una rete di servizi e supporto (laboratori per l'inclusione, recupero degli apprendimenti etc.).

La scuola dispone quasi esclusivamente di risorse economiche statali che sono disponibili attraverso la partecipazione ai bandi per Progetti PON, (PON-FSE e FESR) PNRR /MIM o



regionali. Con queste risorse è stato possibile trasformare degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento : “nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Tuttavia il forte impulso a questa trasformazione non ha coinciso con una linea di investimento sufficiente per la messa in opera di aule idonee. Per questo motivo da quest’anno scolastico 2024/2025 è stata deliberata dal Consiglio di Istituto la richiesta del contributo volontario alle famiglie. La palestra del plesso di secondaria (Buazzelli) e la mensa del plesso Podere Rosa (infanzia e primaria) avrebbero bisogno di interventi strutturali di sistemazione e ampliamento. Il sistema dei trasporti municipale per raggiungere gli edifici scolastici è estremamente carente e poco flessibile alle richieste della scuola e dell'utenza. Le risorse del MOF non consentono di sostenere adeguatamente una progettualità di Istituto molto articolata e complessa.

Risorse professionali

Il corpo docente dell’Istituto appare stabile (nella scuola primaria l’88,6% e nella secondaria il 76,9% dei docenti è in servizio a tempo indeterminato da oltre 5 anni) con una buona percentuale di docenti con incarico annuale che conferma la scelta della scuola come sede di servizio. Ciò consente di poter articolare un discorso formativo ed organizzativo coeso e coerente. Sono presenti diversi insegnanti che possiedono specifiche competenze professionali;

I docenti si impegnano nell’autoformazione interna all’Istituto. Gli insegnanti di sostegno hanno il compito di facilitare l’apprendimento e di favorire l’inclusione nella classe degli alunni con diverse abilità, concordando nel team, contenuti, strategie, metodologie e attività e fornendo contenuti specifici, Il team costruisce la relazione con le famiglie e i Centri Riabilitativi del territorio.

I docenti partecipano ai gruppi di lavoro legati alle progettualità del PTOF, con competenze legate alle metodologie innovative e alla costruzione di strumenti specifici da rivolgere a tutta la classe. Sono presenti 2 Assistenti Sensoriali, una Tiflodidatta e un’operatore per 3 interventi attraverso la CAA. Queste figure potenziano l’accessibilità, collaborano all’abbattimento di barriere legate ai contenuti didattici e alla comunicazione; intervengono su autonomia e socializzazione; potenziano autostima e senso di efficacia; facilitano i rapporti e l’integrazione scuola-famiglia. Prendono parte alla stesura del PEI e alla programmazione del percorso educativo didattico dell’alunno.

La consistenza numerica dei docenti di sostegno non è adeguata alle reali esigenze dell’Istituto, così come quella del personale ATA nelle figure dei collaboratori scolastici. L’assegnazione dei docenti, inoltre, e in special modo in questo anno scolastico, avviene in ritardo e in maniera



caotica creando gravi problematiche organizzative e criticità nella continuità didattica. La presenza di docenti con cattedra oraria, impiegati su più scuole, di neo-assunti o incaricati annuali pendolari o fuori sede determina qualche criticità sul fronte organizzativo e della continuità didattica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il nuovo triennio l'IC Nicolai ha valutato attentamente i risultati scolastici degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali, nonché gli esiti a distanza e gli esiti nelle aree in cui si mostrano maggiori fragilità. Questa attenta analisi, unita alle nuove sfide legate all'innovazione didattica digitale e ai diversificati stili di apprendimento degli studenti, hanno indotto l'istituto scegliere di perseguire priorità strategiche mirate a promuovere l'orientamento scolastico degli alunni, con l'obiettivo di prepararli ad affrontare con consapevolezza, le sfide future. A tal fine ritiene sia necessario migliorare le loro competenze linguistiche, in particolare la capacità di comprensione del testo in lingua italiana. Questo duplice obiettivo richiede un approccio integrato che valorizzi il percorso educativo e favorisca una visione a lungo termine dello sviluppo personale e accademico degli studenti.

1. Priorità Finalizzate: Miglioramento della Competenza alfabetica funzionale.

Una buona comprensione e decodifica della lingua italiana è fondamentale per il successo scolastico e personale degli alunni. Per migliorare questa competenza chiave, la scuola si concentrerà su:

- Percorsi di lettura strutturati : Introduzione di momenti quotidiani dedicati alla lettura attiva e guidata, utilizzando testi di difficoltà crescente e adatti all'età degli studenti.
- Strategie metacognitive : Insegnare agli alunni tecniche di comprensione come l'identificazione delle idee principali, la sintesi dei contenuti e il confronto critico tra testi.
- Uso di materiali diversificati : Utilizzo di testi narrativi, descrittivi e informativi che riflettano vari contesti culturali e sociali, per ampliare gli orizzonti degli alunni e stimolare il loro interesse.
- Approcci ludici alla lettura e alla produzione creativa del testo : Attività creative come quiz, giochi di parole e drammatizzazioni per rendere l'apprendimento più coinvolgente.
- Monitoraggio degli esiti : Realizzazione di prove periodiche per valutare i progressi e adattare le strategie didattiche alle esigenze degli studenti.



2. Priorità Strategiche: Orientamento Scolastico e Visione per il Futuro

L'orientamento scolastico rappresenta un elemento centrale per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e promuovere una visione orientata al futuro. A tal fine, la scuola si propone di:

- Promuovere l'autoconsapevolezza : Attraverso attività che stimolino il riconoscimento delle proprie passioni, abilità e potenzialità, gli alunni saranno incoraggiati a riflettere sulle proprie inclinazioni e ad immaginare percorsi di crescita personale.
- Sviluppare competenze trasversali : Laboratori interdisciplinari, giochi di ruolo e progetti di gruppo aiuteranno gli alunni a sviluppare capacità come il problem solving, il lavoro in team e la gestione delle emozioni.
- Favorire l'esplorazione di scenari futuri : Attraverso attività che introducano gli alunni a professioni e contesti sociali diversificati, si intende ampliare la loro conoscenza delle opportunità future, anche con l'uso di strumenti tecnologici e multimediali.
- Collegare il presente al futuro : Progetti che integrino la realtà scolastica con il mondo esterno (ad esempio incontri con professionisti, visite didattiche e percorsi esperienziali) permetteranno agli alunni di cogliere il legame tra apprendimento e realizzazione personale.

3. Integrazione delle Priorità nel Piano Educativo

Per garantire il successo delle azioni intraprese, le priorità strategiche e finalizzate saranno integrate nel piano educativo della scuola attraverso:

- Formazione continua dei docenti : Workshop e aggiornamenti professionali focalizzati sull'uso di metodologie innovative per l'orientamento e la comprensione del testo.
- Collaborazione con le famiglie : Coinvolgimento dei genitori attraverso incontri informativi e condivisione di risorse per supportare l'apprendimento a casa.
- Utilizzo delle tecnologie digitali : Implementazione di strumenti didattici innovativi, come app e piattaforme educative, per arricchire l'esperienza di apprendimento.
- Creazione di un ambiente di apprendimento stimolante : Spazi dedicati alla lettura e al confronto, arricchiti con materiali che ispirino curiosità e riflessione.

Obiettivo Finale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'insieme di queste azioni mira a formare alunni consapevoli, motivati e competenti, pronti a intraprendere con fiducia il loro percorso scolastico e personale. L'orientamento al futuro e il miglioramento della competenza linguistica funzionale sono dunque due facce della stessa medaglia: costruire una solida base educativa per il successo dei cittadini di domani.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo Via N. M. Nicolai, cuore del PTOF, si presenta come un documento chiaro e trasparente e prevede un iter formativo graduale e coerente. È stato elaborato da gruppi di lavoro di docenti dell'intero Istituto (scuola infanzia-scuola primaria- scuola secondaria di primo grado) ed ha come obiettivo la formazione dell'alunno e il successo formativo di ognuno. Si caratterizza come un documento riconosciuto e condiviso; continuo in quanto esprime l'esigenza di impostare una formazione che continui lungo l'intero arco della vita; progressivo perché prevede un avanzamento corretto, efficace e realistico degli obiettivi e delle attività su base annuale; modificabile e adattabile perché condizionato dai riferimenti nazionali e dal mutare delle condizioni ambientali e di apprendimento degli alunni. L'obiettivo dei gruppi di lavoro è stato quello di creare un documento che, tenendo in considerazione la cornice di suggerimenti delle Indicazioni 2012, fosse utile, concreto e di riferimento ai docenti sia per la progettazione didattica che per la valutazione degli alunni.

I docenti promuovono le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione tra le discipline. Realizzano proposte progettuali che mirano allo sviluppo delle competenze trasversali, integrando con l'ampliamento dell'offerta formativa che considera le azioni di enti esterni e del territorio. La metodologia utilizzata è quella laboratoriale, del cooperative learning, del problem solving affinché gli studenti, al centro dell'azione educativa, possano sviluppare le competenze chiave europee che gli permetteranno di continuare il proprio iter scolastico oppure di inserirsi nel mondo del lavoro.

Per ciò che attiene nel particolare, la parte del curriculum riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica, con la legge 20 agosto 2019, n. 92, e con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 che introduce le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che stabilisce che l'Educazione Civica deve essere insegnata in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, come un insegnamento trasversale a tutte le discipline oltre ad essere oggetto di valutazioni periodiche e finali, l'Istituto Nicolai ha elaborato un curriculum di Educazione Civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

tenendo in considerazione i temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione che hanno sempre trovato spazio nella nostra scuola adeguerà il proprio curricolo a quanto richiesto dalle nuove linee guida sia in termini di ore dedicate che in merito alle tematiche trattate riferite ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.



Scelte organizzative

L'organizzazione scolastica si riferisce all'insieme delle strutture, delle risorse e delle modalità operative che permettono il corretto funzionamento e la collaborazione di tutti per il raggiungimento del successo formativo degli alunni. La struttura organizzativa dell'Istituto si basa su organismi equi-ordinati con competenze specifiche.

MODELLO ORGANIZZATIVO



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza

AREA DIRIGENZIALE

STAFF DELLA DIRIGENZA (comma 83 Legge107/15):

DS, DSGA, Collaboratori del DS, Coordinatori, Referenti di plesso

COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO



Attività di organizzazione e di coordinamento didattico. cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola, collaborano con gli uffici amministrativi e con le funzioni strumentali, i referenti di plesso, i referenti dei progetti .

REFERENTI DI PLESSO

Attività di organizzazione e di coordinamento didattico dei plessi. Si relazionano con: DS, docenti del plesso, famiglie, responsabile sicurezza di plesso, responsabili commissioni, laboratori, enti esterni.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: PTOF

Raccolta, armonizzazione delle progettazioni curricolari e laboratoriali. Raccolta dati per l'aggiornamento del PTOF. Azioni di monitoraggio e valutazione del POF e PTOF .

AREA 2: COMUNICAZIONE SITO E NUOVE TECNOLOGIE

Fornire un'ampia comunicazione per la conoscenza delle finalità dell'Istituto, della sua identità e delle informazioni relative al funzionamento dell'Istituto. Gestione della piattaforma Workspace.

AREA 2: COMUNICAZIONE SITO E NUOVE TECNOLOGIE

Fornire un'ampia comunicazione per la conoscenza delle finalità dell'Istituto, della sua identità e delle informazioni relative al funzionamento dell'Istituto. Gestione della piattaforma Workspace.

AREA 3: FORMAZIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Favorire un processo di riflessione sui bisogni formativi del personale in servizio e lo sviluppo professionale del personale scolastico al fine di migliorare le competenze professionali e la pratica didattica, favorire e potenziare l'indispensabile collegamento tra scuola, famiglia, servizi e territorio



AREA 4: INCLUSIONE

Accogliere le famiglie degli alunni nuovi iscritti con Bisogni educativi speciali, con pianificazione delle risorse attraverso gli incontri di GLI; Elaborazione e condivisione dei PEI negli incontri di GLO; collaborazioni con: con Asl, Servizi sociali, operatori sociosanitari, Enti ed istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione.

AREA 5: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Sostiene la motivazione all'apprendimento, promuove atteggiamenti positivi di apertura al cambiamento, valorizzando l'identità personale dell'alunno e la pregressa storia educativa e cognitiva, attraverso momenti di dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Favorisce una scelta consapevole e ragionata della scuola secondaria di secondo grado.

AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

MACRO-AREE PROGETTUALI - REFERENTI DI ISTITUTO.

VALUTAZIONE : Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento del curricolo di Istituto in base alle nuove normative e dell'analisi e revisione delle prove di Istituto (ingresso e finali).

BIBLIOTECA : Svolge azioni orientate al Prestito librario; Incontri con autori; Laboratori in orario extrascolastico; Lettura condivisa e altri eventi legati alla lettura.

SCIENZE: prevede numerose collaborazioni per l'avvio di diversificate attività laboratoriali, esplorative e divulgative da svolgersi in tutte le classi dell'Istituto, con l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e degli spazi interni ed esterni afferenti all'area scientifica.

SPORT : Il referente si occupa della valutazione delle proposte progettuali con il coinvolgimento dei docenti, l'organizzazione delle attività e la gestione dei rapporti con le associazioni proponenti e dell'organizzazione della Settimana dello sport.



MUSICA/CINEMA : Organizza e coordina lo svolgimento di attività di alfabetizzazione musicale attraverso il movimento, il canto e l'uso di semplici strumenti musicali e promuove, la conoscenza e pratica delle note musicali e il canto a più voci. Uso consapevole di uno strumento.

EDUCAZIONE CIVICA : Il referente di questa area promuove e organizza azioni che perseguano gli obiettivi del curriculum di educazione civica. Ogni anno viene proposta una tematica differente che esplori aspetti della vita quotidiana e del vivere sociale per promuovere la partecipazione degli alunni perseguendo il loro benessere individuale e sociale attraverso la realizzazione di elaborati originali, ricerche, riflessioni, utilizzando diversi canali espressivi. Coordina il progetto Fuoriclasse in Movimento in collaborazione con Save the Children.

PREV. BULLISMO e CYBERBULLISMO: Si svolgono azioni tese a sviluppare la coesione e l'appartenenza comunitaria e la cooperazione per sperimentare la solidarietà, l'accoglienza, la partecipazione e il rispetto per l'altro. Tra gli obiettivi quello di favorire la consapevolezza emotiva rispetto al tema dei conflitti.

TEATRO : Coordina le attività laboratoriali afferenti al teatro che danno spazio all'esperienza e alla pratica.

INVALSI: Il referente si occupa di organizzare e diffondere le informazioni relative alle prove Invalsi nonché analizzare i dati e restituire un'attenta analisi dei risultati al Collegio Docenti.

COMUNICAZIONE : Organizza e coordina la comunicazione su tutte le azioni dell'istituto promuovendo la diffusione delle informazioni sui canali social dell'Istituto.

SCUOLE CHE PROM. SALUTE: Coordina e promuove, in collaborazione con gli enti locali, azioni per sviluppare negli alunni la sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, e all'adozione di corretti stili di vita anche attraverso sane abitudini alimentari.

REFERENTE PROGETTO INGLESE: Promuove e coordina le attività in lingua inglese all'interno dell'istituto in orario scolastico ed extrascolastico.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Sono gruppi operativi di ricerca e analisi, spesso a supporto delle azioni dei referenti di progetti, ma anche gruppi di lavoro con poteri decisionali per coordinare e intraprendere azioni specifiche della loro area di azione: NIV e RAV , CONTINUITA' , INVALSI , VIAGGI , VALUTAZIONE , COMUNICAZIONE , SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.



DOCENTI

Il corpo docente dell'Istituto appare stabile (nella scuola primaria l'88,6% e nella secondaria il 76,9% dei docenti è in servizio a tempo indeterminato da oltre 5 anni) con una buona percentuale di docenti con incarico annuale che conferma la scelta della scuola come sede di servizio. Ciò consente di poter articolare un discorso formativo ed organizzativo coeso e coerente. Sono presenti diversi insegnanti che possiedono specifiche competenze professionali. I docenti partecipano ai gruppi di lavoro legati alle progettualità del PTOF, con competenze legate alle metodologie innovative e alla costruzione di strumenti specifici da rivolgere a tutta la classe. Sono presenti 2 Assistenti Sensoriali, una Tiflodidatta e un operatore per 3 interventi attraverso la CAA. Queste figure potenziano l'accessibilità, collaborano all'abbattimento di barriere legate ai contenuti didattici e alla comunicazione; intervengono su autonomia e socializzazione; potenziano autostima e senso di efficacia; facilitano i rapporti e l'integrazione scuola-famiglia. Il corpo docente della scuola ha maturato la consapevolezza di quanto la formazione, attraverso il confronto e lo scambio reciproco, rappresenti uno strumento indispensabile della professionalità. A tale proposito nell'istituto si incoraggiano e rinforzano, attraverso la comunità di pratiche, gruppi di ricerca-azione e/o docenti facilitatori per il peer to peer tra docenti, in modo che la condivisione delle azioni formative avvenga a livello capillare all'interno dell'Istituto e rinforzi gli aspetti metodologici innovativi del "fare scuola". La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente in modo sistematico e tiene conto dell'adeguatezza delle proposte formative rispetto ai propri bisogni. La corrispondenza tra i bisogni e le proposte formative è sicuramente un fattore di qualità professionale per i docenti, i quali riconoscono nell'azione formativa congruente una risorsa positiva e apprezzabile. La documentazione prodotta nel corso dei percorsi formativi diventa una risorsa per tutti i docenti dell'istituto. E' infatti, lo scambio reciproco, la capacità di aver manipolato e contribuito a realizzare i documenti necessari a permettere ai docenti di farli "propri". E' proprio attraverso questo insieme virtuoso di azioni che è possibile migliorare la qualità della formazione degli insegnanti perché consente a questi di gestire le condizioni di flessibilità e allo stesso tempo garantisce il conseguimento di risultati e azioni di miglioramento.

AREA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI



Svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha rapporti con l'utenza ed assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. In relazione all'introduzione di nuove tecnologie, anche di tipo informatico, partecipa alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento. Attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche, decise dagli organi collegiali.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

ASSISTENTE TECNICO

All'istituto è assegnato un Assistente tecnico per le dotazioni informatiche.

AREA COLLEGIALE

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Organo Politico con compiti di indirizzo e controllo. Definisce le linee generali e i criteri di priorità



elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, approva il Piano triennale dell'offerta formativa. È presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. È costituito da 19 membri, così suddivisi: n. 8 rappresentanti del personale docente, n. 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, n. 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il Dirigente Scolastico

GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, un rappresentante del personale ATA, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. Prepara i lavori del consiglio d'istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Ha l'obiettivo di valutare il lavoro dei docenti e promuovere il miglioramento della qualità dell'insegnamento. Il comitato di valutazione ha il compito di definire i criteri per la valorizzazione del merito del personale scolastico e di esprimere un parere in merito ai docenti neoassunti al termine dell'anno di prova.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'Istituzione. Il Collegio dei docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative. Progetta il curricolo d'istituto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative definite dal progetto d'Istituto in relazione al contesto socio-economico di riferimento. Programma l'attività didattico-educativa, in coerenza con i criteri generali per l'attività della scuola definiti dal Consiglio d'Istituto

CONSIGLI DI INTERSEZIONE



Scuola dell'infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato

CONSIGLI DI INTERCLASSE

Scuola primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato

CONSIGLI DI CLASSE

Scuola secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato